

Comune di Napoli

DIREZIONE CENTRALE X

**SERVIZIO CONTRASTO NUOVE POVERTÀ E RETE
DELLE EMERGENZE SOCIALI**

Capitolato Speciale d'appalto di servizi

Svolgimento di progetti ed iniziative a favore delle donne

Comune di Napoli

DIREZIONE CENTRALE X

SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE POVERTÀ E RETE DELLE EMERGENZE SOCIALI

INDICE

CAPITOLO I

ASPETTI PROCEDURALI

[Art. 1 Oggetto dell'appalto](#)

[Art. 2 Durata del servizio](#)

[Art. 3 Tipo di gara](#)

[Art. 4 Corrispettivi](#)

[Art. 5 Organismi ed Enti ammessi a partecipare](#)

[Art. 6 Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara](#)

[Art. 7 Aggiudicazione dell'appalto](#)

[Art. 8 Commissione giudicatrice](#)

[Art. 9 Criteri di valutazione e relativi parametri](#)

CAPITOLO II

ASPETTI GESTIONALI

[Art.10 Natura degli interventi](#)

[Art.11 Caratteristiche dei servizi-prestazioni richieste](#)

CAPITOLO III

ASPETTI ORGANIZZATIVI

[Art.12 Obblighi dell'aggiudicatario](#)

[Art.13 Valutazioni, verifiche e controlli](#)

[Art.14 Divieto di subappalto](#)

[Art.15 Inadempienze contrattuali](#)

[Art.16 Risoluzione del contratto](#)

[Art.17 Definizione delle vertenze](#)

[Art.18 Normativa da osservare](#)

COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE X POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE
SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE POVERTA' E RETE
DELLE EMERGENZE SOCIALI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
“Svolgimento di progetti ed iniziative a favore delle donne”

CAPITOLO I
ASPETTI PROCEDURALI

Art. 1
Oggetto dell'appalto

In coerenza con le linee progettuali definite dall'Amministrazione Comunale di Napoli, Assessorato alle Pari Opportunità, in materia di politiche di genere; nel quadro di una politica di riforma tendente a consentire una vita migliore alle donne rispetto al passato, intende appaltare lo svolgimento di specifiche attività nel campo della cultura, lavoro, violenza e salute, da mettere a disposizione delle stesse.

Tali attività dovranno essere attuate secondo i criteri generali di intervento secondo le modalità e specifiche tecniche di seguito definite.

In via puramente indicativa e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto dell'appalto per il periodo che va dalla data di effettivo inizio del servizio a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto per 46 settimane su 52 annuali, con eventuale ripetizione del contratto ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. B del Decreto Legislativo 163/2006, ammonta ad euro 117.386,04 (esclusa IVA al 20%), euro 140.863,25 (compresa IVA al 20%).

Ribasso massimo ammissibile nella misura del 2% del prezzo a base d'asta esclusa IVA.

La procedura prevede la suddivisione in **3 lotti**, secondo la sottostante specifica:

Lotto 1	ATTIVITA' CULTURALI	Euro 34.055,88 esclusa IVA
Lotto 2	SALUTE DONNA e DONNA E VIOLENZA	Euro 61.388,70 esclusa IVA
Lotto 3	DONNA E LAVORO	Euro 21.941,46 esclusa IVA

Art. 2
Durata del servizio

La durata del servizio va dalla data di effettivo inizio dello stesso, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, per 46 settimane, con eventuale ripetizione del contratto ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. B del Decreto Legislativo 163/2006. Le attività avranno inizio su comunicazione del Servizio proponente, comunque a conclusione delle pregresse attività sui singoli lotti. Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o attività,

conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo - essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario. L'aggiudicatario si impegnerà ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto.

Art. 3

Tipo di gara

Il tipo di gara è quella della procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto, con i criteri e con le modalità prescritte dal decreto Legislativo 163/2006 (art. 3 comma 10 ed art. 55 del medesimo Decreto Legislativo 163/2006) e sulla base dei seguenti elementi:

- Qualità del progetto
- Capacità tecniche ed organizzative
- Prezzo

Art. 4

Corrispettivi

A fronte delle prestazioni effettivamente svolte sarà corrisposto agli Enti aggiudicatari il corrispettivo determinato dal prezzo di aggiudicazione così come verrà a determinarsi a seguito dell'aggiudicazione della gara.

I corrispettivi potranno essere corrisposti anche bimestralmente in base alle prestazioni effettivamente svolte e rendicontate dietro asseverazione del legale rappresentante dell'organismo aggiudicatario in ordine alla regolare esecuzione dei servizi.

Nei corrispettivi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione delle attività in parola.

Art. 5

Organismi ed Enti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare gli Enti indicati nella delibera di Giunta della Regione Campania n.1079 del 15 marzo 2002, dal D.P.C.M. 30 marzo 2001 e dalla legge 328/2000 ,aventi come finalità statutarie interventi di natura sociale e/o assistenziale con il pieno riconoscimento dei diritti delle donne e/o la promozione della cultura di genere e senza scopo di lucro, organismi riuniti in associazioni temporanee, in consorzi ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M.10/1/91 N.55 .

Si richiede la costituzione formale da almeno 24 mesi.

Le organizzazioni interessate potranno partecipare – come capofila - ad un solo lotto.

Art. 6

Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara

Istanza di partecipazione alla gara regolarmente firmata e corredata da copia del documento di riconoscimento valido del legale rappresentante

Dichiarazione del legale rappresentante con le forme di cui al DPR 445/2000 che attesti:

- a) l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) e comma 2 del D.lgs. 163/2006;
- b) di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 oppure, in caso contrario, di essersi avvalsi di detti piani individuali, ma di aver concluso il periodo di emersione;
- c) non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti singoli o in associazione ai sensi dell'art. 34 comma 2;
- d) di aver preso esatta visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; Dichiarazione del legale rappresentante relativa all'iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente, secondo la configurazione giuridica dell'Organismo.

Dichiarazione del legale rappresentante sul possesso delle seguenti capacità tecniche minime:

a) realizzazione di almeno 3 progetti/attività, di durata complessiva almeno di 24 mesi, finalizzati agli interventi sociali per iniziative a favore delle donne, nell'arco degli ultimi tre anni, con l'indicazione del committente e da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti;

b) almeno 3 dipendenti, soci lavoratori e/o collaboratori con lettera d'incarico, nell'arco degli ultimi tre anni di cui almeno 1 esperto nelle problematiche di genere e che abbiano preso parte allo svolgimento delle progettazioni di cui sopra.

Dichiarazione del legale rappresentante relativa al regime fiscale a cui sono sottoposti.

Bilanci e dichiarazioni annuali IVA, modello unico (modello unico SP o unico SC, oppure unico PF), corredati da relativa ricevuta di presentazione, relativi al triennio 2003-2004-2005.

Per le ATI – se non regolarmente costituite – è necessario acquisire le dichiarazioni richieste al mandatario anche per tutti i partecipanti.

Per i Consorzi, dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il Consorzio concorre e, relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Anche i predetti consorziati dovranno produrre i certificati e le dichiarazioni previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi.

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento presso la Tesoreria del Comune di Napoli in contanti, oppure tramite polizza fideiussoria assicurativa o bancaria, nelle forme ed ai sensi dell'art. 75 del Dlgs. 163/2006 con particolare riferimento ai comma 4 e 8 dell'art. 75 del Dlgs. 163/2006. Nel caso di versamento in contanti lo stesso va corredato da dichiarazione di impegno prodotta da società assicurativa e/o istituto bancario e/o intermediatore finanziario, iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 385/1993, a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

L'aggiudicatario è obbligato a costituire cauzione definitiva così come definito dall'art. 113 del D.lgs. 163/2006; il mancato recapito dei sopraccitati documenti e/o dichiarazioni è motivo tassativo di esclusione.

La Garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Nel caso di ATI e rete di partenariato, la cauzione è prestata dal capofila del partenariato o dalla mandataria. La cauzione provvisoria verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Se si presentano in ATI detta documentazione va presentata sia dalla mandante che dalla mandataria, se si presentano in partenariato solo dall'Ente capofila.

Progetto, per la gestione dello specifico servizio/lotto per cui viene presentata l'offerta, con pagine numerate, non superiore a cinquanta, corredato della documentazione e certificazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.

Il progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio, caratteristiche, titoli professionali e modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità di integrazione con le iniziative di volontariato e le altre risorse del territorio, ecc.).

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno un' offerta valida per ciascun lotto. Il Dirigente del Servizio si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico (secondo il motivato giudizio della Commissione di valutazione).

La documentazione richiesta dovrà essere suddivisa come segue:

- > **in una busta "A"**, sigillata, riportante la scritta "**documentazione**" e l'indicazione dell'appalto, del lotto e dell'Ente, va inserita la documentazione richiesta dall'art. 5 del CSA, nonché la dichiarazione con l'indicazione dell'ordine di preferenza dei lotti, ad esclusione del progetto;
- > **in una busta "B"**, sigillata, riportante la scritta "**progetto**" e l'indicazione dell'appalto, del lotto, dell'Ente, va inserito il progetto e le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui al successivo art. 8;
- > **in una busta "C"**, sigillata, riportante la scritta "**offerta economica**" e l'indicazione dell'appalto, del lotto e dell'Ente, va inserita l'offerta economica relativa al prezzo del lotto per cui si intende partecipare.

Le tre buste vanno inserite in un'altra busta, a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: oggetto dell'appalto, con indicazione del lotto, l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo e il numero di fax, e del destinatario.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e completa di tutta la documentazione di seguito richiesta, dovrà pervenire in qualsiasi modo con esclusione della consegna a mano - a pena di inammissibilità - **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno in un unico plico chiuso** al seguente indirizzo: **Comune di Napoli - Protocollo Generale - Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli (non fa fede il timbro postale).**

Il suddetto termine di arrivo è perentorio; eventuali domande di partecipazione pervenute successivamente alla scadenza del termine previsto non saranno prese in considerazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e - in caso di raggruppamenti di associazioni temporanee d'impresa - **firmata per accettazione da tutti i componenti.**

L'inosservanza di una delle modalità e di uno dei termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. I concorrenti sono invitati a compilare la seguente "scheda anagrafica" in caso ATI solo per mandante e mandatario (da inserire nella busta A contenente la documentazione amministrativa): oggetto e importo dell'appalto.....denominazione e ragione sociale..... sede..... partita IVA legale rappresentante nato ail..... n. iscriz. C.C.I.A.A. matricola I.N.P.S..... posizione I.N.A.I.L. firma del legale rappresentante

Art. 7

Aggiudicazione dell'appalto

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta, secondo le modalità prescritte dal decreto Legislativo 163/2006, in presenza di almeno una offerta valida per ciascun lotto all'organizzazione che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 83 del d.Lgs. 163/2006 sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio, capacità tecniche ed organizzative, prezzo.

Per le procedure relative ai termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte, si fa riferimento alla procedura prevista ai sensi dell'art. 70 comma 7 del citato d.Lgs. 163/2006.

Ove la gara dovesse andare deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita senza l'adozione di ulteriore atto, sempre sulla base delle stesse modalità e accettando la partecipazione delle organizzazioni che si sono aggiudicate 1 (uno) lotto nell'esperimento precedente.

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 88 del Regolamento sulla Contabilità di Stato, approvato con R.D. 23/5/24 n. 827, restando l'aggiudicataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del d.Lgs. 490/94.

Le organizzazioni interessate potranno partecipare – come capofila di partenariati, consorzi, partner, associati, o cooperative consorziate - con un solo progetto per lo stesso lotto. Per i consorzi stabili di cui all'art. 36 comma 1 D.lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati (art. 36 comma 5 D.lgs. 163/2006). Le organizzazioni titolari potranno aggiudicarsi 1 (uno) solo lotto: a tale scopo le stesse dovranno indicare la preferenza in caso di aggiudicazione su più lotti. Il Dirigente del Servizio si riserva, comunque, la facoltà di procedere all'aggiudicazione, indipendentemente dalle preferenze manifestate, al fine di coprire il maggior numero di lotti, secondo le priorità di seguito indicate:

- > optare per il lotto in cui l'Ente aggiudicatario e la correlata proposta progettuale abbia ottenuto il maggior punteggio;
- > optare per il lotto in cui è risultato maggiore il punteggio attribuito alla "qualità".

In caso di parità di punteggio, l'appalto verrà aggiudicato al soggetto il cui progetto ha conseguito il maggior punteggio attribuito alla qualità.

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il Comune di Napoli non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività come per legge. L'aggiudicatario, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune di Napoli è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi fino al perfezionamento dell'atto finale.

Art. 8

Commissione giudicatrice

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice: a seguito del giudizio di questa, si provvederà alle relative aggiudicazioni. Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnico - economica delle offerte, sulla scorta delle indicazioni del presente Capitolato Speciale. La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opererà verificando la congruenza del progetto presentato dal concorrente con il presente Capitolato Speciale. L'intento è quello di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità ai sensi del D.lgs. 163/2006. A seguito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria che per ciascun lotto indicherà, in ordine di punteggio, la valutazione di tutti i progetti presentati e ritenuti ammissibili.

Art. 9

Criteri di valutazione e relativi parametri

L'apposita Commissione potrà attribuire un massimo di **100** punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi qui riportati in ordine decrescente d'importanza:

- (a) qualità del servizio: fino a 50 punti;**
- (b) capacità tecniche ed organizzative: fino a 15 punti;**
- (c) prezzo: fino a 35 punti.**

Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base agli elementi di cui alla seguente scheda di valutazione:

Criteri di valutazione e relativi parametri

Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali che consentano una valutazione più approfondita. L'eventuale accertamento da parte del Servizio proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà l'annullamento dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge

	QUALITÀ DEL SERVIZIO	Punti	Punti da assegnare
A1	Validità delle metodologie	Da 0 a 15 secondo il giudizio della commissione max 15	N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.
A2	Documentata realizzazione di progetti già realizzati nel settore o studi specifici nel settore	1 punto per progetto – studio o iniziativa max 5	
A3	Realizzazioni di precedenti progetti del Comune di Napoli – Iniziative per le donne della città	Punti 3 per ogni progetto – max 9	
A4	Protocolli di intesa o coordinamenti aventi per oggetto attività a favore della cultura di genere stipulati con altri soggetti istituzionali e non.	Punti 1 per ogni protocollo e/o coordinamento – max 5	
A5	Proposte innovative nell'ambito delle attività richieste	Da 0 a 4 secondo giudizio della Commissione – max 4	
A6	Figure professionali Lotto 1	Coordinatore: in numero di 16 in possesso di laurea con documentata esperienza rispetto all'attività da svolgere per ogni coordinatore - punti 0,5 Esperto: professionisti in numero di 2 con documentata esperienza rispetto all'attività da svolgere – punti 0,5 per ogni esperto. Operatori: in numero di 6 in possesso di diploma e/o laurea con documentata esperienza nell'attività culturale specifica da svolgere – punti 0,5 per ogni operatore.	
A6	Figure professionali Lotto 2 –	Coordinatore: in	

	<p>numero di 5 in possesso di laurea con documentata esperienza nell'attività culturale specifica da svolgere; - per ogni coordinatore punti 0,5</p> <p>Esperto: in numero di 2 in possesso di laurea con documentata esperienza nella formazione rispetto all'attività da svolgere - punti 1 per ogni esperto.</p> <p>Operatore: in numero di 3 in possesso di diploma quinquennale e documentata esperienza rispetto all'attività da svolgere - punti 0,5 per ogni operatore.</p> <p>Coordinatore . in numero di 3 (psicologo, avvocato, sociologo) in possesso di laurea giuridico, sociale,umanistico, con documentata esperienza rispetto all'attività da svolgere per ogni coord. Punti 0,5</p> <p>Esperto in incontri seminariali : in numero di 3 in possesso di laurea e con esperienza nella formazione rispetto all'attività da svolgere punti 0,5 per ogni esperto.</p> <p>Operatore : in numero di 12 in possesso di titolo di studio quinquennale e documentata esperienza rispetto all'attività da svolgere punti 0,25 per ogni operatore..</p>	
--	---	--

A6	Lotto 3	<p>Coordinatore/ice: in numero di 2 in possesso di laurea e/o documentata esperienza rispetto all'attività da svolgere punti 1 per ogni coord.</p> <p>Esperto/a : in numero di 1 in possesso di laurea e/o documentata esperienza rispetto alla formazione ed orientamento al lavoro in materia di P.O. punti 1,5 per ogni esperto.</p> <p>Coordinatore di laboratorio : in numero di 3 in possesso di laurea e/o diploma con documentata esperienza nell'attività da svolgere punti 1,5 per ogni operatore.</p> <p>Operatori : in numero di 4 in possesso di diploma con pregresse esperienze certificate nelle attività di specie punti 1 per ogni operatore..</p>	
	Punteggio totale indicatore A	50 punti	

Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali che consentano una valutazione più approfondita possibile. L'eventuale accertamento da parte dell'Amministrazione di dichiarazioni, anche parzialmente false comporterà l'annullamento dell'affidamento oltre alle sanzioni di legge.

	CAPACITÀ TECNICHE ED ORGANIZZATIVE		Punti da assegnare
B	Attività di formazione, solidità economica, sede.		
B1	Documentata realizzazione di attività di formazione e/o aggiornamento –per gli operatori sociali impiegati nel progetto che si svolgeranno nel corso delle attività in termini di ore al di fuori delle attività progettuali. (Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)	Totale max 5 punti	
B2	Organizzazione e svolgimento di almeno 1 convegno o seminario sulle tematiche delle problematiche di genere in itinere al di fuori delle attività progettuali	3 punti	

B3	Formazione/aggiornamenti in itinere degli operatori	Totale max 3 punti	
B4	Descrizione di strumenti documentali adeguati per garantire: <ul style="list-style-type: none"> • la comunicazione fra gli operatori • i passaggi di consegne • la conservazione della memoria degli avvenimenti • la documentazione delle riunioni di équipe Fino a 3 punti	Totale max 3 punti	
B5	Ente accreditato presso Istituti Universitari per tutoraggio tirocinanti	1 punto	
	Punteggio totale indicatore B	15 punti	

N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore dell'intera scheda, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.

PREZZO:

Il calcolo dei punteggi sul prezzo verrà definito come di seguito indicato:

➤ **Al prezzo più basso a base d'asta sarà assegnato il punteggio massimo di 35 punti.**

➤ **Agli altri prezzi si attribuiranno i relativi punteggi mediante la seguente proporzione:**

$$\text{prezzo offerto} : \text{prezzo più basso} = 35 : x$$

In caso di offerte con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto l'offerta che avrà riportato il più alto punteggio alla variabile "qualità".

CAPITOLO II ASPETTI GESTIONALI

Art. 10 Natura degli interventi

L'Amministrazione Comunale, in considerazione delle problematiche inerenti la realtà femminile napoletana, prende atto della necessità di consolidare e promuovere strategie d'intervento che consentano alle donne di esercitare a pieno i propri diritti garantendone libertà di scelta e qualità di vita, in rete e in sinergia con altri progetti e interventi a vario titolo finanziati, rivolti alle donne e per le politiche di genere al fine di massimizzare gli effetti e il raggiungimento degli obiettivi e i risultati operativi previsti.

A tal fine, s'intende, attraverso il bando sottospecificato in singoli lotti, potenziare ed ampliare le attività del Centro Donna che, da anni, opera per fornire alle donne strumenti sempre più adeguati al superamento di ogni forma di discriminazione e far sì che il Centro Donna sia la sede di tutti gli organismi di rete e partenariato di pari opportunità.

LOTTO 1

ATTIVITÀ CULTURALI

Il contributo delle donne nella produzione culturale è stato spesso soffocato o meglio occultato, risultando invisibile in quello che è stato trasmesso sotto il generico nome di cultura.

Un problema importante è dunque quello di fare in modo che la parola delle donne sia sentita, recepita, condivisa.

La questione del sapere, e della trasmissione di questo sapere è intrecciato strettamente agli ambiti relativi ai servizi e alle opportunità di lavoro. In sostanza si tratta di stabilire una interdipendenza positiva nel senso che tutti questi aspetti insieme creano quello che viene definito "empowerment" femminile.

Per rafforzare questo processo è importante promuovere una maggiore visibilità della produzione culturale delle donne, amplissima in tutti i campi : dalla produzione letteraria a quella cinematografica, teatrale e artistica, nonché nell'ambito della comunicazione in senso ampio. Ciò con la finalità di raccogliere, archiviare, diffondere, trasmettere e valorizzare la cultura di genere.

In continuità con le esperienze pregresse, che hanno visto la creazione di laboratori e corsi, presso il Centro Donna, è opportuno elaborare un'ipotesi di progetto con i seguenti obiettivi:

- promuovere attività culturali che abbiano come contenuto la letteratura, la storia, l'arte, la scrittura, la comunicazione, il cinema e il teatro delle e per le donne ;
- incentivare studi e ricerche nel campo dei " Women's studies ";
- incrementare le attività legate all'artigianato ed alle arti con la finalità di creare sinergie con l'attività di orientamento al lavoro.

LOTTO 2

SALUTE DONNA – DONNA E VIOLENZA

In Italia negli ultimi anni le donne vivono più a lungo degli uomini (81,6 anni rispetto a 75,4 anni – dati ISTAT), ma il loro stato di salute sembra essere peggiore per uno svantaggio sociale legato al carico di lavoro di cura e alle minori risorse culturali ed economiche.

Solo negli ultimi anni, grazie alla prevenzione, si è ottenuta una maggiore responsabilizzazione delle donne circa la propria salute e qualità della vita.

Il piano sanitario nazionale ha previsto la tutela della salute della donna in tutte le fasi della vita, attraverso lo sviluppo di progetti e ricerche sulle diverse fasi di vita delle donne.

In particolare assicurare una concreta opportunità di divulgare, in modo sempre più efficace e capillare, la cultura della prevenzione per migliorare lo stile di vita delle cittadine di ogni età . Considerare la persona in modo olistico, dove la malattia si manifesta a livello organico come sintomo e a livello psicologico come disagio, e presta attenzione non solo alla manifestazione fisiologica della malattia , ma anche all'aspetto emotivo che l'accompagna e soprattutto all'aspetto sociale che essa determina.

Pertanto con il progetto si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- costituire un osservatorio sul funzionamento di tali servizi e sulla percezione della loro qualità ed adeguatezza da parte dell'utenza;
- promuovere un protagonismo attivo delle donne nelle scelte culturali ed etiche, rese necessarie dalle nuove frontiere della scienza medica, biologica e genetica;
- diffondere la cultura della prevenzione e di adozione di stili di vita salutari fra donne di ogni età;
- rafforzare la consapevolezza delle donne sul diritto alla salute attraverso incontri di attenzione individuale che favoriscano la costruzione di percorsi di autoconoscenza, trasformazione, cambiamento;
- stimolare le potenzialità femminili per una migliore conoscenza del sé e del proprio equilibrio psicofisico.

Queste iniziative di prevenzione e tutela della salute sono sinergicamente collegate agli interventi di contrasto alla violenza, in quanto, secondo l'O.M.S., la maggiore causa di malattia e di stress è la violenza di genere.

Il fenomeno della violenza contro le donne è grave e complesso, ma soprattutto sommerso, basti pensare ai dati dell'ultima indagine ISTAT che rivelano una percentuale del 92% circa di donne che ancora non denunciano le violenze subite siano esse fisiche, psicologiche e sessuali. Grazie all'impegno dei movimenti delle donne, il fenomeno è sempre più evidenziato e monitorato per realizzare misure atte ad arginarlo, soprattutto responsabilizzando le istituzioni ed informando la cittadinanza. In diverse città d'Italia, associazioni femminili in collaborazione con le istituzioni, hanno attivato una consistente Rete Antiviolenza per sconfiggere e per intervenire sui diritti negati.

Nella nostra città una prima risposta istituzionale al problema della violenza è stata l'attivazione del Centro Ascolto Antiviolenza e del Telefono Rosa operanti al Centro Donna. Le pregresse esperienze, attraverso l'accoglienza e il sostegno socio-psicologico e la consulenza legale, hanno dimostrato come sia necessario il lavoro in rete, protezione indispensabile, perché la donna esprima il proprio disagio e lo denunci, pertanto è indispensabile rafforzare i rapporti con la "Rete Nazionale dei Centri Antiviolenza".

L'obiettivo è quello di dare un concreto supporto alla donna per:

- superare la diffidenza e la paura ed affrontare il contesto di violenza in cui è vive ;
- sostenerla in tutte le fasi di uscita dal disagio, attivando una rete che costituisca un punto di riferimento costante, nelle molteplici e diversificate azioni necessarie;
- promuovere iniziative di diffusione della conoscenza dei diritti per operare un'azione preventiva che garantisca alla donna la possibilità di difendersi e di ottenere quanto le spetta.

Quindi per rendere gli interventi sempre più integrati e sinergici nell'azione di uscita dai reati subiti, all'interno ed all'esterno della famiglia, con particolare attenzione alle violenze sia fisiche che psicologiche, si richiede un progetto che preveda le seguenti fasi:

- ascolto, indispensabile per definire la tipologia dell'utente e la richiesta dell'intervento;
- presa in carico attraverso l'elaborazione di un programma individuale, concordato tra le operatrici, che tenga conto delle specifiche esigenze della donna da un punto di vista sociale, psicologico e legale;
- verifica dell'esito del programma individuale per eventuali modifiche, affinché sia sempre più rispondente alle richieste;
- formazione alle/agli operatrici/ori finalizzata alla costruzione di strumenti omogenei di lettura ed analisi del fenomeno, per il miglioramento della qualità dei Servizi rivolti alle donne maltrattate;
- informazione e sensibilizzazione dei giovani per prevenire la violenza contro le donne, ritenuto fattore di rischio per la violenza sui figli;
- informatizzazione e messa in rete dei dati relativi alle utenti che si rivolgono al Centro;
- potenziamento, quindi, della rete costituita da tutti i soggetti e le istituzioni che vengono a contatto con i vari aspetti della violenza.

LOTTO 3

DONNA E LAVORO

In Italia, negli ultimi anni il tasso di scolarità femminile e di rendimento negli studi è cresciuto fino a superare quello maschile. Le donne, affermano le statistiche nazionali, si caratterizzano come soggetti capaci contemporaneamente di riflettere su esperienze del passato e di adattarsi a condizioni in continuo mutamento sia nella vita personale che in quella professionale. Infatti, è di segno specificamente femminile l'esperienza dell'apprendimento per tutto il corso della vita e della costruzione di reti e laboratori sociali. Queste potenzialità, però, non sono riuscite a migliorare il tasso di occupazione femminile che è ancora più elevato rispetto a quello maschile, soprattutto al sud, e la presenza di donne è più marcata nel lavoro nero e nel lavoro precario.

Queste difficoltà sono maggiormente aggravate da un ulteriore elemento di disuguaglianza presente sullo scenario italiano, la suddivisione del lavoro di cura che nella vita delle donne occupate è ancora centrale. Altro elemento di profonda discriminazione riguarda la distribuzione di ruoli decisionali. Obiettivo del progetto dovrà quindi, essere quello di fornire informazione e consulenza sul mercato del lavoro, sulle professioni e sulla creazione di attività autonome, dando priorità all'attivazione di consulenza individuale, al fine di accompagnare l'utente durante tutta la fase di ricerca attiva di lavoro.

Pertanto, si richiede un progetto che preveda le seguenti attività:

- attività di prima accoglienza con rilevamento dati;
- laboratori di orientamento per facilitare percorsi di inserimento lavorativo individuando le fonti informative, le tecniche di ricerca attiva del lavoro, gli strumenti e le strategie da mettere in campo, soprattutto, per la creazione di attività imprenditoriali;
- promuovere iniziative per coinvolgere ed attivare soprattutto le donne che vivono l'isolamento culturale e che non hanno la possibilità di potersi confrontare anche su problematiche semplici e di ordinaria amministrazione.
- partecipazione a Reti nazionali per l'orientamento al lavoro.

Art. 11

Caratteristiche dei servizi – Prestazioni richieste

Con la fornitura dei servizi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto si intende attuare le attività di seguito riportate, per ogni singolo lotto, con indicazioni generali relative alle specifiche attività, da rivolgere all'utenza interessata precisando che, circa il personale dell'organizzazione impegnata nell'iniziativa, dovrà trattarsi di personale dipendente, di socio lavoratore o di collaboratore incaricato secondo la normativa vigente.

Ogni iniziativa, inoltre, dovrà monitorare la propria attività attraverso schede informative, concordate dalla Responsabile dell'attività in collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità e la Referente dell'Amministrazione Comunale:

- raccogliere i dati di ogni singola attività con monitoraggio periodico (bimestrale) e con descrizione degli interventi, classificazione quantitativa ed indicatori di qualità;
- stesura di report su base informatica e cartacea;
- pubblicizzazione e sensibilizzazione adeguate;
- prevedere un progetto a medio termine sulla scorta delle esperienze ed esigenze scaturite dall'attività resa.

La richiesta di rimborso dovrà essere accompagnata, inoltre, da: documenti contabili e fogli di presenza vidimati dalla responsabile delle attività.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL LOTTO 1

Le attività previste dal progetto per il presente lotto sono le seguenti:

- elaborare un progetto che promuova la cultura di genere, approfondendo la molteplicità dei linguaggi creativi e le modalità di ricerca;
- organizzare laboratori tematici, informativi e formativi, di approfondimento della cultura di genere: dalla produzione letteraria a quella cinematografica, teatrale e artistica, nonché nell'ambito della comunicazione in senso ampio;
- diffondere, per una maggiore visibilità, la produzione culturale delle donne per promuovere studi e ricerche, nonché creare sinergia con l'orientamento al lavoro;
- predisporre un laboratorio teatrale destinato alle donne anziane affiancato da piccoli eventi spettacolari aperti al territorio, ed un laboratorio teatrale destinato alle detenute della Casa Circondariale di Pozzuoli;
- istituire un concorso letterario aperto a tutte le donne della città;
- attivare uno sportello informativo, nel quartiere di Secondigliano, sui diritti e sui servizi per le donne

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL LOTTO 2

Le attività previste dal progetto per il presente lotto sono le seguenti:

AREA SALUTE.

- Costituzione di un osservatorio presso il Centro Donna, che fornisca dati precisi rispetto ai servizi socio-sanitari per facilitarne la fruizione e che promuova sempre più la cultura della prevenzione;
- organizzazione e programmazione di interventi, incontri e seminari su tematiche che risulteranno più rispondenti ai bisogni dei cittadini;
- counseling psicologico;
- organizzazione di incontri di movimento consapevole, con esercizi fisici statici e dinamici, che favoriscano la riscoperta ed il riconoscimento delle potenzialità creative, ricreative e di cura che il corpo di ognuna racchiude;
- conoscersi meglio nella globalità del corpo permette di ritrovare il benessere psico-fisico.

Le ulteriori attività previste dal progetto sempre per il presente lotto sono le seguenti:

AREA DIRITTI DELLE DONNE.

Un Centro Ascolto anti violenza ed un Telefono Rosa funzionanti presso il Centro Donna per accogliere le specifiche esigenze delle donne, attraverso:

- ascolto e prima accoglienza;
- presa in carico ed elaborazione di un programma individuale da realizzare con operatrici con competenze specifiche sulla violenza di genere in campo sociale, psicologico e legale;
- verifica degli esiti;
- incontri seminari formativi per operatrici/ori socio-sanitari, tenuti da esperte/i del settore, sulla cultura della *non violenza*;
- informatizzazione dei dati;
- potenziamento della rete territoriale;

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL LOTTO 3

Le attività previste dal progetto per il presente lotto sono le seguenti:

- istituzione di uno sportello informativo con attività di prima accoglienza, raccolta dei dati relativi al fabbisogno orientativo e informativo;
- colloqui individuali di approfondimento con consulenti orientatrici per la definizione del progetto professionale;
- laboratori di orientamento per facilitare il percorso di inserimento - reinserimento lavorativo di quelle donne che hanno maggiori difficoltà rispetto all'offerta professionale;
- percorsi autobiografici rivolti a donne con un livello di scolarizzazione medio - alto;
- promuovere workshop tematici per trattare problematiche evidenziate dall'utenza;
- organizzare corsi di artigianato da svolgersi presso la biblioteca Dorso a Secondigliano per le donne del territorio.

CAPITOLO III

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art. 12

Obblighi dell'aggiudicatario

Qualora taluno degli operatori, previsti dai moduli operativi relativi alle singole attività, debba essere sostituito definitivamente, l'organismo selezionato deve darne comunicazione per iscritto al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, con preavviso di almeno quindici giorni e successivamente è tenuto ad integrare immediatamente l'operatore assente con personale in possesso degli identici requisiti del personale sostituito, garantendo altresì il necessario passaggio di consegne e previa approvazione del Dirigente del Servizio.

L'aggiudicatario, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive integrazioni è designato come responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specifici relativi alla organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi alle procedure da porre in essere rispetto all'appalto.

L'aggiudicatario inoltre è consapevole che i dati personali, sensibili o giudiziari che tratterà nell'espletamento dell'incarico, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali e quindi si impegnerà ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali ed ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengono effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative all'adozione delle misure di sicurezza.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà osservare le eventuali istruzioni impartite dal committente e le integrerà alle procedure già in essere, riconoscendo il diritto del committente a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

Si impegna inoltre a non utilizzare i dati personali degli utenti e oggetto dei trattamenti delegati, per altro trattamento, se non su richiesta scritta del Comune.

Infine l'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Comune di ogni richiesta ordine o attività di controllo da parte del garante o dell'autorità giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

L'aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di osservare, nei confronti del personale impiegato, tutte le norme in materia di contratto di lavoro, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro.

Gli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro necessario all'impiego del personale nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario che nulla potrà opporre all'Amministrazione appaltante in ordine alla normativa regolante il presente rapporto.

Art. 13

Valutazioni, verifiche e controlli

La valutazione di efficacia e la coerenza degli interventi rispetto alla programmazione dell'Amministrazione in materia di politiche di genere e l'analisi dei risultati conseguiti, nonché i controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite, sono svolti di norma attraverso il Servizio Contrasto alle nuove povertà e rete delle emergenze sociali.

Per il saldo delle somme dovute, inoltre, le organizzazioni dovranno presentare all'Amministrazione una certificazione sottoscritta da un professionista iscritto all'albo professionale dei Ragionieri o dei Commercialisti, in cui siano attestati il rispetto della normativa corrente in materia contabile amministrativa, il rispetto della normativa sui diritti dei lavoratori ed il rispetto di quanto previsto dal progetto e dal capitolato, per le specifiche attività di gestione del progetto stesso.

Art. 14

Divieto di subappalto

È assolutamente proibito all'aggiudicataria di subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte il servizio, sotto pena di risoluzione immediata del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

Art. 15

Inadempienze contrattuali

In caso di accertate inadempienze contrattuali l'Amministrazione contesterà le stesse, per iscritto, assegnando un termine per il relativo superamento.

In assenza di riscontro nei tempi indicati o nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi l'Amministrazione disporrà una penale da €50,00 a €500,00 in relazione alla gravità o alla reiterazione dell'inadempienza medesima.

Art. 16

Risoluzione del contratto

L'Amministrazione, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro organismo, a spese dell'appaltatrice, e trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicataria del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicataria;
- inosservanza della vigente normativa sull'impiego di personale e sulla riservatezza dei dati personali.

Art. 17

Definizione delle vertenze

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.
L'Appaltatore sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto anche se riflettessero la materia in contestazione.

Art. 18

Normativa da osservare

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e sarà, inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.
L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.

IL DIRIGENTE
(Dr. Antonio Moscato)

Allegato al Capitolato Speciale d'Appalto
“Svolgimento di progetti ed iniziative a favore delle donne”

Riferito all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto

ALL. A

PROSPETTO ECONOMICO

LOTTO 1

AREA ATTIVITÀ CULTURALI

ATTIVITÀ	UNITÀ	ORE TOTALI	SETT	COSTO ORE	TOTALE
Laboratorio pari opportunità 3 lab 1 volta a settimana					
Coordinatore	6	485	46	€17,00	€8.256,00
Laboratorio teatrale 2 volte a settimana					
Coordinatore	2	195	46	€17,00	€3.315,00
Operatore	2	195	46	€14,00	€2.730,00
Laboratorio concorso letterario					
Coordinatore	3	90	46	€17,00	€1.530,00
Corso di comunicazione e giornalismo					
Coordinatrici	2	140	46	€17,00	€2.380,00
Esperto	1	46	46	€25,82	€1.187,72
Sportello informativo donna due volte a settimana					
Coordinatore	2	127	46	€17,00	€2.159,00
Operatore	2	140	46	€14,00	€1.960,00
Raccolta dati, informatizzazione elaborazione di progettualità a lungo termine					
Coordinatrici ed esperti		154	46	€17,00	€2.618,00
Operatrici		106	46	€14,00	€1.484,00
Laboratorio teatrale c/o Ist. Circondariale di Pozzuoli					
Oper. esperta		179	46	€17,00	€3.043,00
Spese					€3393,16
				TOTALE	€34.055,88

LOTTO 2
AREA SALUTE

ATTIVITÀ	UNITÀ	ORE TOTALI	SETT	COSTO ORE	TOTALE
Sportello informativo, corso yoga e corso di armonizzazione 1 volta a settimana per 44 settimane e minimo 4 incontri informativi					
Coordinatore	3	374	46	€17,00	€6.358,00
Operatore	1	110	46	€14,00	€1.540,00
Corso movimento ed espressione corporea 2 incontri settimanali a sportello di counseling 1 volta a settimana					
Coordinatore	3	230	46	€17,00	€3.910,00
Raccolta dati, informatizzazione elaborazione di progettualità a lungo termine					
Coordinatrici ed esperti		161	46	€17,00	€2.737,00
Operatrici		103	46	€14,00	€1.442,00
Spese					€2.282,10
				TOTALE	€8.269,10

AREA DIRITTI DELLE DONNE

ATTIVITÀ	UNITÀ	ORE TOTALI	SETT	COSTO ORE	TOTALE
Centro ascolto contro la violenza 5 gg. a settimana per 5 ore					
Coordinatrici	2	604	46	€17,00	€10.268,00
Operatrici	5	848	46	€14,00	€11.872,00
Seminari formativi per operatori socio – sanitari					
Esperto	1	100	46	€25,82	€2.582,00
Operatore	2	133	46	€14,00	€1.862,00
Telefono Rosa					
Operatrici	3	900	46	€14,00	€12.600,00
Raccolta dati, informatizzazione elaborazione di progettualità a lungo termine					
Coordinatrici ed esperti		85	46	€17,00	€1.445,00
Operatrici		100	46	€14,00	€1.400,00
Spese					€3.000,00
				TOTALE	€43.119,60
				TOTALE LOTTO	€61.388,70

LOTTO 3
AREA DONNA E LAVORO

ATTIVITÀ	UNITÀ	ORE TOTALI	SETT	COSTO ORE	TOTALE
Sportello informativo 2 gg. settimana per 46 settimane					
Coordinatore	1	390	46	€17,00	€6.630,00
Operatore	1	184	46	€14,00	€2.576,00
Laboratorio orientativo per la durata di 5 settimane					
Coordinatore	2	170	46	€17,00	€2.890,00
Corso di artigianato e/o informatica					
Coordinatrici	3	156	46	€17,00	€2.652,00
Operatrici	3	184	46	€14,00	€2.576,00
Spese					€4.617,46
				TOTALE	€21.941,46